

Verbale della trentunesima Assemblea Nazionale della *Societas Herpetologica Italica*

Sabato 18 marzo 2017

Museo della Specola, Firenze

DA APPROVARE

In seconda convocazione, alle 11:10, sono presenti il Presidente Roberto Sindaco, il Vicepresidente Sandro Tripepi, il Segretario Dalila Giacobbe, il Tesoriere Giulia Tessa, i Consiglieri Luciano Di Tizio, Francesco Ficotola, Lucio Bonato e 60 Soci (di cui 17 per delega) che firmano il foglio di presenza (allegato A).

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione dell'ordine del giorno
2. apertura dei lavori e comunicazioni
3. approvazione del verbale della 30^a Assemblea Nazionale
4. relazione del Presidente
5. relazione del Segretario
6. relazione del Tesoriere
7. relazione dei Revisori dei Conti
8. approvazione del bilancio 2016 e del bilancio di previsione 2017
9. relazioni delle Commissioni
10. rinnovo composizione Commissioni
11. relazione della Redazione di *Acta Herpetologica*
12. nomina dei nuovi redattori di *Acta Herpetologica*
13. aggiornamento su *HerpeThon*, *Herpethological Marathon* 2017
14. presentazione candidature per il XII Congresso Nazionale SHI
15. varie ed eventuali

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

2. Apertura dei lavori e comunicazioni

Il Segretario dichiara aperti i lavori e invita i partecipanti ad apporre la propria firma sul foglio di presenza.

In assenza di commenti, si passa al punto successivo.

3. Approvazione del verbale della trentesima Assemblea Nazionale

Il Segretario mette in votazione l'approvazione del verbale della 30^a Assemblea Nazionale ricordando che una copia dello stesso è stata caricata da tempo sul sito della Società. Il verbale è approvato all'unanimità.

4. Relazione del Presidente

Il Presidente presenta la sua relazione che viene riportata di seguito nel verbale.

Pur avendo partecipato a numerose assemblee, questa è la mia prima relazione da Presidente, e non nascondo di provare un po' di emozione.

Quando mi sono candidato mi sono fatto una domanda, cosa posso fare per la SHI?

Innanzitutto, applicare lo statuto, che è chiaro: *“La S.H.I. promuove la ricerca erpetologica di base e applicativa, la diffusione delle conoscenze sull'argomento e la relativa divulgazione, la tutela degli Anfibi e dei Rettili e dei loro habitat, in ogni parte del mondo e in particolare in Italia. La S.H.I. incoraggia la collaborazione con altri enti nazionali e internazionali che perseguono finalità analoghe nonché i contatti tra gli erpetologi”*.

Essendo stato vice-presidente nel passato consiglio so che la nostra Società è sana e chi ha a che fare con la SHI le riconosce una notevole capacità organizzativa, competenze di alto livello e un clima sociale invidiabile. Per questa preziosa eredità ringrazio tutti i consigli precedenti e in particolare il presidente uscente, Massimo Delfino, che ha dedicato alla SHI molte delle sue energie per otto anni, quattro da segretario e quattro da presidente.

Da questo punto di vista il compito del nuovo Direttivo è facilitato, non avendo ereditato problematiche particolari.

Dal punto di vista dei Soci la situazione è buona, come ci mostrerà Dalila Giacobbe nella relazione della segreteria. La Tesoriera Giulia Tessa, che nei primi mesi è stata gravata da una notevole mole di lavoro, relazionerà sulla situazione finanziaria, decisamente buona nonostante le gravi sviste del precedente commercialista (oggi pensionato), che tra le altre cose ha dimenticato di presentare la dichiarazione dei redditi 2015! Grazie al nuovo commercialista siamo riusciti a presentare tale dichiarazione pagando solo una piccola penale, e abbiamo risolto il “problema” delle “troppe” entrate derivanti da convenzioni con Enti rispetto a quelle derivanti da attività sociali (sostanzialmente le quote associative), iscrivendoci alla SIAE.

Ciò detto la domanda cui il presente Direttivo deve rispondere è: la SHI sta perseguendo i suoi compiti statutari ?

Dalla breve analisi delle attività svolte negli ultimi anni, di seguito brevemente esposte, si direbbe proprio di sì.

Promozione della ricerca erpetologica di base e applicativa.

- Raccolta dati distributivi *online*, tramite il portale Ornitho.it; non si tratta solo di collezionare “pallini” su una mappa, per completare/aggiornare l'Atlante nazionale, bensì raccogliere i dati di base indispensabili per confrontare l'evoluzione degli areali (in rapida modificazione, soprattutto per quanto riguarda la diffusione delle specie esotiche), per valutare lo stato di conservazione delle specie di interesse normativo (circa il 70% di Anfibi e Rettili italiani è inserito negli allegati della Direttiva Habitat) e cercare di ottenere indicazioni attendibili sui *trends* delle diverse specie a scala nazionale. Ringrazio per l'attento lavoro di validazione dei dati i membri della Commissione Atlante: Edoardo Razzetti, Cristiano Liuzzi e Salvo Restivo. Purtroppo Edoardo non potrà relazionare

- riguardo all'attività della Commissione Atlante per problemi di salute, ma vi comunico che in questi tre anni di attività su ornitho.it siamo passati da ventimila dati il primo anno a sessantottomila attuali; inoltre c'è un'attività parallela di raccolta dati tramite un progetto nel portale iNaturalist, patrocinato dalla SHI, che ha già raggiunto diecimila dati in due anni.
- Due gruppi di lavoro SHI hanno partecipato alle due ultime rendicontazioni sullo stato di conservazione della Direttiva Habitat (art. 17) e hanno collaborato con ISPRA e MATTM per risolvere alcune insufficienze scientifiche nell'applicazione della D.H. durante il "seminario biogeografico" svoltosi a Roma nel 2015. Un altro gruppo di Soci ha pensato ed elaborato uno schema teorico e fornito indicazioni metodologiche pratiche per il monitoraggio nazionale Natura 2000, che è stato più volte portato ad esempio in convegni nazionali sulla Direttiva Habitat. Infine sempre nell'ambito della convenzione con ISPRA, la stagione scorsa sono state svolte attività di monitoraggio di alcune specie rientranti in D.H., a cui hanno partecipato 45 soci volontari che sono stati rimborsati delle spese vive.
 - È appena iniziata la convenzione riguardante il monitoraggio e la definizione della strategia nazionale contro le specie esotiche invasive, firmata a dicembre, lavoro che sarà coordinato da Francesco Ficetola. Abbiamo chiesto le candidature per affidare a due Soci parzialmente retribuiti (sono stanziati 15.000 euro) tale lavoro.

Diffusione delle conoscenze

- Il principale momento di diffusione delle conoscenze, a mio avviso, sono i convegni SHI, arrivati con quello di Trento alla XI edizione; durante la presente assemblea probabilmente conosceremo la prossima sede congressuale.
- La Rivista scientifica della SHI, *Acta Herpetologica*, è molto cresciuta grazie allo sforzo dei redattori, raggiungendo un IF 2015 = 0.5 e nei 5 anni = 0.714, attraendo di conseguenza molti articoli dall'estero (un po' meno dall'Italia). Colgo l'occasione per ringraziare Sebastiano Salvidio, responsabile uscente, e fare i migliori auguri a Marco Mangiacotti, che lo sostituirà per i prossimi anni e che relazionerà nel dettaglio.
- Una quarantina di soci, nell'ambito di un coordinamento SHI, ha partecipato alla stesura delle schede del Manuale per il monitoraggio delle specie inserite negli allegati della Direttiva Habitat, redatto da ISPRA per il MATTM; al proposito SHI ha ricevuto molti complimenti da ISPRA per la competenza e l'efficienza dimostrata.
- È in fase di preparazione il volume sulle AREN, a cura della Commissione Conservazione.
- Guardando a qualche anno addietro, l'Atlante nazionale del 2006 è ancora attuale ed è già stato ristampato; al proposito comunico a tutti che è stato dato un incarico, deliberato dal precedente consiglio direttivo, al socio Silvio Marta, che aveva proposto un progetto di georeferenziazione del dataset dell'Atlante Nazionale.
- Pur senza il coinvolgimento ufficiale di SHI, molti dei suoi soci sono stati autori e/o curatori dei due volumi della Fauna d'Italia relativi ad Anfibi e Rettili. Al proposito si comunica che il volume sugli Anfibi, esaurito da tempo, è stato ristampato con un contributo SHI di 2.000 euro, che disporrà di 100 copie da gestire a suo piacimento.

Divulgazione

- E' in corso di svolgimento la serie di iniziative di *Herpeton*, iniziata alcuni anni fa e finora coordinata da Franco Andreone, che quest'anno ha passato il testimone a Vincenzo Ferri; al momento è previsto lo svolgimento di una cinquantina di eventi.
- Attivissimo il gruppo *Facebook*, i cui amministratori sono Anna Rita Di Cerbo, Franco Andreone, Salvo Restivo e Matteo Di Nicola; gli amministratori e alcuni soci molto attivi si impegnano al massimo per diffondere la giusta informazione riguardante anfibi e rettili, divulgare le attività SHI, convogliare le pulsioni di erpetologi fai-da-te ed erpetofili sui binari della scientificità, segnalando a tutti articoli o esperienze di rilievo, e a contrastare

vari tipi di “devianze erpetologiche” che, insieme ad altre aberrazioni, trovano terreno fertile in rete;

- Da ricordare anche le iniziative del *Save the Frog Day*, coordinate dal socio Salvo Restivo.

Tutela degli Anfibi e dei Rettili e dei loro habitat

- Fa capo a questo argomento la grande attività della Commissione Conservazione, in fase di ricomposizione per la necessità di alcuni membri di ridurre il loro impegno per legittime necessità personali. Colgo l'occasione di ringraziare tutti i membri attivi, e in particolare quelli dimissionari: il coordinatore Raoul Manenti e gli altri membri: Vincenzo Ferri, Francesco Lillo, Cristiano Liuzzi, Fabio Mastropasqua, Emi Petruzzi e Maurizio Valota.

Collaborazione con altri enti nazionali e internazionali

- La collaborazione con ISPRA (e MATTM) procede saldamente; nel 2016 SHI ha ottenuto un incarico da 20.000 euro per il monitoraggio Natura 2000 (attività conclusa che ha permesso di rimborsare parzialmente i volontari), e a fine anno una convenzione da 30.000 euro (integrata con ulteriori 5.000 euro a inizio 2017) che serviranno a finanziare l'attività di due soci nell'ambito della convenzione sulle specie aliene e la prosecuzione del Monitoraggio Natura 2000 anche nel 2017, sempre con l'aiuto di soci volontari. Come accade da qualche anno, anche nel 2016 SHI ha fornito a ISPRA i pareri relativi alle richieste di autorizzazione in deroga ai sensi della Direttiva Habitat.
- Grazie a una convenzione col Parco Nazionale Alta Murgia, con cui avevano preparato i contatti, i soci Cristiano Liuzzi e Fabio Mastropasqua hanno potuto ottenere da SHI l'incarico per studiarne l'erpetofauna.
- Grazie al rinnovo di una convenzione col Parco Nazionale dello Stelvio che nel 2014 aveva contattato il sottoscritto, altri due soci, Daniele Pellitteri-Rosa e Oscar Donelli hanno svolto il terzo anno di ricerche sull'erpetofauna del parco. In base alla recente decisione del Consiglio Direttivo la convenzione Stelvio non sarà più rinnovata tramite la SHI per maggior vantaggio dei Soci rispetto ai cambiamenti che ci sono stati dal punto di vista burocratico.
- Grazie a una convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che aveva anch'essa contattato il sottoscritto, la socia Roberta Rossi sta svolgendo un'indagine sull'erpetofauna in 6 Siti Natura 2000 valdostani.
- Inoltre nel 2013-2014 SHI ha collaborato con la *Societas Europaea Herpetologica* per redigere il nuovo Atlante Europeo.
- SHI aderisce a FISNA (Federazione Italiana Scienze della Natura e dell'Ambiente) che svolge attività di *lobbying* ad alto livello per la promozione delle scienze naturali.

Contatti tra gli erpetologi

- I principali momenti di contatto tra gli erpetologi italiani sono le assemblee nazionale e i Convegni biennali SHI, arrivati alla XI edizione; per promuovere la partecipazione dei giovani erpetologi, da due edizioni sono istituiti dei *travel grants*.
- Altre attività che facilitano il contatto tra i soci sono progetti di monitoraggio che coinvolgono i soci; tra questi ricordo l'indagine su *Salamandra salamandra* in Italia, in concomitanza con l'Anno della Salamandra, e il già citato Monitoraggio Natura 2000, su cui relazionerò a breve.
- Un ruolo importante dev'essere svolto dalle Sezioni regionali, che hanno il compito di promuovere le attività tra i soci della regione; qui ci sono luci ed ombre, essendoci sezioni piuttosto attive ed altre che stentano a promuovere iniziative proprie o a organizzare i soci su progetti nazionali.

Concludo questa mia relazione ringraziando tutti coloro che contribuiscono ed hanno contribuito allo sviluppo della nostra Società, e invitando tutti i soci a partecipare alle iniziative sociali e ad essere propositivi, soprattutto i più giovani.

Auspicio inoltre che la SHI resti una società aperta, e che diventi sempre più il polo di attrazione di tutti gli appassionati di anfibi e rettili, dagli studenti alle prime armi ai ricercatori affermati che, per un motivo o per l'altro, non sono attualmente soci della nostra Società.

Come preannunciato, Sindaco aggiorna brevemente l'assemblea sui recenti progetti di monitoraggio:

Nel 2016 sono stati monitorati da 46 volontari, in circa 100 siti, 11 specie (di fatto 10 in quanto per *Vipera ammodytes* purtroppo non è pervenuta alcuna scheda). I numeri complessivi non sono altissimi: si punta ad ottenere circa 30 stazioni per specie per regione biogeografica e ancora questo obiettivo non è stato raggiunto. Dunque è necessario integrare la rete dei siti campionati per raggiungere il numero minimo necessario, inserire le AREN tra i siti di monitoraggio nazionale e ripescare i siti del monitoraggio nazionale habitat riproduttivi anfibi.

Riguardo all'Anno della Salamandra, ci sono state molte collaborazioni e adesso ci vorrebbe un volontario per informatizzare le schede raccolte, relative a circa 160 schede.

Di Tizio conferma che durante le varie riunioni dell'ISPRA la SHI è stata sempre citata come esempio positivo per le altre società di come predisporre le schede di monitoraggio.

Riguardo al gruppo Facebook, Anna Rita Di Cerbo invita i Soci a postare i link di articoli scientifici in inglese accompagnandoli con un breve riassunto in italiano del contenuto, sia per quegli utenti che non hanno molta confidenza con tale lingua che per far interessare maggiormente le persone all'argomento. Ci vuole qualche minuto in più che limitarsi a postare il link, ma anche con un solo contributo mensile di ogni socio si avrebbe un buon risultato, oltre ad un ottimo ricambio degli utenti attivi su Facebook.

Riguardo ai pareri per il MATTM, Claudia Corti interviene per ricordare a tutti i soci che le autorizzazioni vengono inviate a tutte le regioni d'Italia, ma le regioni a statuto autonomo, ad esempio la Sardegna, hanno regolamenti interni diversi e l'autorizzazione del MATTM può non essere sufficiente.

In seguito ad alcune richieste di chiarimenti, si ribadisce che il sito di caricamento ufficiale per la SHI è sempre *ornitho.it*; Daniele Seglie, che ha creato il progetto in *iNaturalist* si cura di passare periodicamente i dati da *iNaturalist* alla SHI. Per chi avesse ancora delle remore riguardo la condivisione dei dati online, si ricorda che se il dato viene inserito su *ornitho* come riservato, compare solo il pallino sul quadrante 10x10Km, senza altre informazioni; su *iNaturalist*, un dato

oscurato viene deviato di circa una decina di chilometri ma al coordinatore del progetto arrivano le coordinate precise, per quanto anche questa opzione possa essere deselezionata. Tutte le specie in Lista rossa internazionale vengono oscurate automaticamente su *iNaturalist*.

5. Relazione del Segretario

Il Segretario presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Dall'ultima Assemblea Nazionale (Trento, 24 settembre 2016), il Consiglio Direttivo ha ammesso i seguenti 10 nuovi Soci: Daniele Delle Monache (Milano), Dino Biancolini (Latina), Manuela Mulargia (Nuoro), Ilaria Maria Cossu (Sassari), Salvatore Frau (Nuoro), Giovanni Soldato (Torino), Lara Tarnold (Genova), Tommaso Notomista (Napoli), Claudia Canedoli (Pavia) e Paride Balzani (Arezzo).

Attualmente, la SHI conta quindi 295 **Soci**.

gli iscritti sono 284 Soci Ordinari e 11 Soci Collettivi, in prevalenza musei, di cui 1 Socio Onorario (Museo regionale di Torino).

Pagamento della quota sociale: i dati di cui si dispone (aggiornati al 15 marzo) indicano che il 29% dei soci è in regola (54% a febbraio 2016), avendo versato la quota del 2017 o 2018. Il 56% ha versato come ultima quota quella 2016 (36% a febbraio 2016) e solo il 14% è fermo al 2015.

Tre nuovi soci non hanno ancora versato la prima quota. Come l'anno scorso 17 soci sono decaduti a gennaio 2017 come previsto dallo statuto, avendo versato l'ultima quota nel 2014.

Sezioni regionali:

Sono attualmente attive 7 sezioni: Abruzzo-Molise, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sardegna. Tutte le sezioni hanno presentato regolarmente la relazione annuale 2016.

Durante l'ultima assemblea è stato proposto che le future edizioni di HerpeThon fossero organizzate ogni biennio da una sezione regionale diversa e la sezione Lazio sta coordinando l'edizione 2017.

Valutazione delle proposte progettuali concernenti anfibi e rettili protetti: Nell'ambito della collaborazione tra ISPRA e SHI in materia di gestione e conservazione di anfibi e rettili, dall'ultima assemblea ad oggi sono state richieste opinioni tecniche su 18 progetti di ricerca che richiedevano deroghe al DPR 357/97.

I revisori delle proposte sono stati coordinati dai Soci Antonio Romano ed Edoardo Razzetti.

Il Consiglio Direttivo, successivamente all'ultima Assemblea tenutasi a Trento a settembre 2016, ha concesso a seguito di adeguata richiesta i seguenti **patrocini non onerosi**:

Corso sugli Anfibi e Rettili del sud Italia - richiesto dalla Riserva Naturale di San Giuliano (Basilicata)

Volume "Vipere italiane - gli ultimi studi sulla sistematica, l'ecologia e la storia naturale"
- richiesto dal Socio Mauro Grano

Congresso della Società Italiana di Etologia - richiesto dal Socio Marco Zuffi

Volume "Geotritoni d'Italia" - richiesto dal Socio Sergio Mezzadri

Seminario Guardi ecologiche volontarie Brescia - richiesto dal Socio Vincenzo Ferri

Corso di introduzione all'erpetologia del socio collettivo Associazione Ardea - richiesto dal Socio Valerio Russo

Corso su corso metodi di rilevamento e monitoraggio erpetofauna Italia settentrionale organizzato dall'Ass. Faunisti Veneti - richiesto dal Socio Lucio Bonato

Corso su Anfibi e Rettili del Piemonte - richiesto dai Soci Riccardo Cavalcante e Daniele Seglie

Corso per medici veterinari organizzato dal Centro studi Cetacei - richiesto dal Socio Vincenzo Olivieri

Nel 2016 la SHI ha ufficialmente supportato il progetto "HerpeTown" dietro richiesta del Socio Marco Sassoé e ha sottoscritto insieme con le altre Società confederate in FISNA la lettera indirizzata dall'UZI all'Accademia dei Lincei relativa alla decisione dell'Accademia stessa di cancellare le Sezioni di Botanica e Zoologia dalla Categoria V (Sc. Biologiche).

6. Relazione del Tesoriere

Il Tesoriere aggiorna brevemente l'assemblea sulle problematiche riscontrate con la gestione del commercialista precedente e presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Nel corso della 31esima Assemblea dei Soci, viene presentato il Bilancio 2016 della Società per la sua approvazione, nonché una previsione di massima del Bilancio per l'anno 2017.

Bilancio 1 gennaio-31 dicembre 2016.

Il bilancio complessivo del 2016 si attesta su un saldo attivo di **62.643,25 €**

Attivi

In seguito al bilancio approvato a settembre 2016, si sommano, le quote sociali e le donazioni raccolte al Congresso Nazionale svoltosi a Trento, e l'introito delle Convenzioni ISPRA e Valle d'Aosta, per un totale attivo di **94.840,01 € nel 2016.**

Passivi

Il totale delle uscite per il 2016 è di **32.196,76 € (22.919,68 € al 15/09 + 9.277,08 € dal 15/09 al 31/12).**

Nel dettaglio lo Stato del Conto è così articolato:

ENTRATE	€	USCITE	€
Saldo al 01/01/2016	35.321,15	Spese varie tenuta conto corrente postale	187,65
Quote Sociali	7.839,00	Rimborsi per attività effettuate da Soci su incarico della Società	79,00
Competenze liquidazione ccp	30,21	Quote "Ornitho" 2014 e 2015	1.891,00
Convenzione ISPRA 2, seconda rata	12.718,50	Contributo XI Congresso Nazionale della Società	3.000,00
Convenzione Parco Stelvio 2	15.000,00	Pagamento parcelle Convenzione Stelvio 2 e relativi F24 e contributi INPS	10.840,07
Vendita pubblicazioni SHI	100,00	Spese Redazione "Acta Herpetologica"	131,96
		Spese postali per acquisizione pubblicazioni gratuite "Society for Study Amphibians and Reptiles"	150,00
		Fattura FUP fascicoli 1 e 2/2015 di "Acta Herpetologica"	6.640,00
Totale entrate al 15/09	71.008,86	Totale uscite al 15/09	22.919,68
ENTRATE	€	USCITE	€
Saldo al 15/09/2016	48.089,18	Spese varie tenuta conto corrente postale	59,54
Quote Sociali	480,00	Rimborsi per attività effettuate da Soci su incarico della Società	284,42 54,90
Quote e donazioni Congresso Nazionale SHI	2081,00	Travel grant Trento 2016	860,00
Quote Sociali (Zen Scientist)	1174,60	Fatture commercialista	1068,80 2137,60
Convenzione Valle d'Aosta	7.377,05	Rimborsi e parcella Convenzione VdA	383,50 2880,00
Convenzione ISPRA 2	12.718,50	Spese more per mancato pagamento tasse e errori nella fatturazione 2015	270,00 100,00
		Acconto IVA 2016	1178,32
Totale entrate al 31/12	94.840,01	Totale uscite al 31/12	32.196,76
Avanzo a pareggio al 31/12	62.643,25		

Alcuni chiarimenti.

Per ciò che riguarda le **Entrate**, in aggiunta alle già approvate operazioni fino al 15 settembre 2016, si aggiungono le quote sociali giunte fino al 31 dicembre 2016 (in via telematica e raccolte al Convegno Nazionale di Trento) e le quote sociali raccolte da Zen Scientist e inviate tramite bonifico alla sua chiusura. Entrate di notevole entità sono quelle relative al pagamento della Convenzioni stipulate dalla Società con ISPRA e con la Regione Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda le **Uscite posteriori al 15 settembre 2016**, la voce "Spese varie tenuta conto corrente postale" comprende le effettive spese richieste per la gestione del conto, il costo di accredito dei bollettini, le spese di commissione bonifici, l'utilizzo dello sportello bancomat, le imposte di bollo mensili sul conto.

La voce riguardante le spese sostenute dai Soci comprende il rimborso per l'espletamento di attività svolte su incarico della Società e per le spese di cambio direttivo societario (marche da bollo, firma digitale).

Spese ineludibili sono state il pagamento dell'acconto IVA 2016, le parcelle del nuovo commercialista (la prima riguardante il lavoro delle operazioni svolte nel 2016 e la seconda riguardante il lavoro di bilancio e rendicontazione del 2015 che non era stato eseguito dal commercialista precedente) e della mora per il mancato pagamento delle tasse 2015 e per un errore nella numerazione delle fatture 2015.

In questo periodo vi è stato il pagamento di una parcella e rimborsi spese relative alla Convenzione "Valle d'Aosta".

Durante il Convegno Nazionale sono stati consegnati 4 travel grant a studenti meritevoli.

Cassa contante

Busta in contanti consegnati dall'Ex Presidente Massimo Delfino contenente 16,36 € di resti provenienti dalle sue operazioni precedenti.

A questi si aggiungono 5,20 € (115 euro di donazioni provenienti dal Congresso di Trento - 109,80 utilizzati per il pagamento della ditta TosNet per 6 fatturazioni elettroniche) + 2,82 (disavanzo pagamento per numerazione delle fatture elettroniche per TosNet).

Per un totale di 24,38 €

Bilancio preventivo 2017.

Si informa l'Assemblea dei Soci sulle voci che presumibilmente entreranno a far parte delle "Entrate" e "Uscite" per il 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

ENTRATE	€	USCITE	€
Saldo al 01/01/2017	62.643,25	Spese gestione ordinaria	1.500,00
Quote Sociali	10.500,00	Spese per amministrazione: incarico professionale commercialista e fatture elettroniche per Enti	3.500,00
		Spese per Redazione <i>Acta Herpetologica</i>	600,00
		Iscrizione FISNA per il 2017	200,00

		Quota annuale Ornitho.it	1.000,00
		Stampa di <i>Acta Herpetologica</i> (fascicoli 2017)	7.000,00
		Rimborsi Commissioni SHI e Soci per incarico della Società	4.500,00
		Contributi per Congressi, Workshops, patrocini SHI, iniziative di divulgazione e borse di studio	4.000,00
		Rimborsi monitoraggio ISPRA 2 (2016)	12.000,00
Convenzione Parco Nazionale dello Stelvio 2 (IVA compresa)	19.518,78	Spese per IVA e incarichi professionali Conv. Parco Nazionale Stelvio 2	3.519,78 (IVA) 14.399,10
Convenzione ISPRA Alloctoni (IVA compresa)	30.000,00	Spese per IVA e incarichi professionali Conv. ISPRA Alloctoni Rimborsi monitoraggi ISPRA	5.410,00 (IVA) 13.000,00 9.000
Integrazione convenzione ISPRA Alloctoni (IVA compresa)	5.000,00	Rimborsi spese partecipazione tavolo tecnico nazionale	901,63 (IVA) 4.000,00
Convenzione Parco Nazionale Alta Murgia, parte restante (IVA compr.)	13.725,00	Spese per IVA e incarichi professionali Conv. Parco Nazionale Alta Murgia	2.475,00 (IVA) 10.125,00
Convenzione Valle d'Aosta 2017 (netti)	7.377,05	Spese per incarichi professionali e rimborsi spese Valle d'Aosta	6.640,00 (2017) 2.400,00 (2016)
Convenzione P.N. Stelvio 2017 (ERSAF)	20.000,00	Spese per IVA e incarichi professionali Conv. Parco Nazionale Stelvio	3.606,56 (IVA) 15.000,00
		Georeferenziazione database atlante IVA inclusa	5.000,00
		Pagamento imposte 2015	9.800,00
Totale entrate	168.704,08	Totale uscite	139.577,07
		Saldo preventivo 2017	29.127,01

Alcuni chiarimenti.

Nel 2017 sono previste come entrate le quote sociali annuali e gli introiti derivati dalle convenzioni con ISPRA (Convenzione Alloctoni), Parco Nazionale dello Stelvio 2016, Regione Valle d'Aosta 2017 e Parco Nazionale Alta Murgia 2016.

Le uscite nel 2017 si prevedono essere consistenti, dato il pagamento delle tasse relativo all'anno 2015 non precedentemente saldato e le spese di incarichi professionali e rimborsi relativi alla convenzione ISPRA 2 e Valle d'Aosta relativi all'anno 2016, oltre al pagamento di IVA e incarichi relativi all'anno 2017.

Spese fisse saranno quelle relative alle quote FISNA e Ornitho.it, le spese amministrative, le spese relative alla redazione e alla stampa di *Acta Herpetologica* e i contributi e rimborsi societari.

Viene inoltre preventivato in bilancio un contributo di 5.000 euro relativo a un incarico già deliberato dal Direttivo precedente per la georeferenziazione del database dell'Atlante Italiano di Anfibi e Rettili.

Il bilancio del 2017 si prevede possa raggiungere un saldo di **29.127,01 €**

Di Cerbo ipotizza che la quota prevista alla voce "Contributi per Congressi, Workshops, patrocinii SHI, iniziative di divulgazione e borse di studio" possa essere sottostimata.

7. Relazione dei Revisori dei Conti

Il Revisore dei Conti, Mario Posillico, ringrazia il collega Stefano Doglio oggi assente e presenta la relazione che viene inserita di seguito nel verbale.

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI, riunitosi in data 18 marzo 2017 a Firenze per i compiti statutari come da vigente normativa societaria, presenta la seguente relazione.

1) BILANCIO 2016

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI,

- esaminati i documenti relativi alla relazione della Tesoriera, da noi ricevuti in data 23.02.2017;
- verificato che il "Bilancio 2016" è stato redatto suddividendo le "Entrate" (totale € 94.840,01) e le "Uscite" (totale €32.196,76);
- considerato che le "Entrate" si riferiscono a quelle già approvate il 15 settembre 2016 a cui si sommano le entrate successive fino al 31 dicembre 2016, derivanti principalmente dagli importanti introiti legati alle convenzioni ISPRA e Valle d'Aosta;
- considerato che le "Uscite" si riferiscono a quelle del bilancio approvato a settembre 2016 a cui si sommano le uscite successive, derivanti principalmente dal pagamento delle fatture del commercialista, di rimborsi e parcelle legati alla convenzione Valle d'Aosta e l'acconto IVA 2016;
- vista la relazione della Tesoriera relativa a detto "Bilancio 2016", nella quale viene presentato un avanzo a pareggio al 31 dicembre 2016 pari a €62.643,25;
- tenuto conto della presenza di una piccola "Cassa contante" derivante da operazioni precedenti per un totale di €24,38;
- esaminati gli estratti conto relativi ai movimenti per il periodo 15 settembre – 31 dicembre 2016;

rileva che

- non sono state riscontrate, sulla base dei documenti visionati, irregolarità nella gestione ordinaria.

Per una maggiore trasparenza e una più efficace discussione del merito, rinnoviamo l'invito al Consiglio di inviare ai Soci una sintesi relativa al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo da approvare in sede assembleare. Si auspica inoltre che un'attenta gestione della tesoreria non renda più necessario in futuro, per quanto di competenza della stessa tesoreria, il pagamento di more per "mancato pagamento delle tasse 2015 e per un errore della numerazione delle fatture 2015".

2) BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il collegio dei Revisori dei Conti della SHI,

- esaminato il documento relativo al Bilancio preventivo 2017, inviato dalla Tesoriera in data 23.02.2017;
- verificato che la relazione della Tesoriera "Bilancio di previsione 2016" è stata redatta suddividendo le "Entrate" e le "Uscite";
- dato atto che il bilancio di previsione in esame è stato redatto, seppure nella sua sinteticità, nel rispetto dei principi di unità, annualità, integrità e veridicità;

tutto ciò considerato, richiamate le vigenti normative in materia e tenuto conto di quanto evidenziato dalla Tesoriera, l'organo di Revisione

rileva che

- le entrate del "Bilancio preventivo 2017", per un totale di € 168.704,08 sono il frutto dell'introito presunto delle quote sociali (€ 10.500,00), della Convenzione Parco Nazionale dello Stelvio 2 (€ 19.518,78, IVA compresa), della Convenzione ISPRA Alloctoni (€ 30.000,00, IVA compresa), di una integrazione Convenzione ISPRA Alloctoni (€ 5.000,00, IVA compresa), della parte restante della Convenzione Parco Nazionale Alta Murgia (€ 13.725,00, IVA compresa), della Convenzione Valle d'Aosta (€ 7.377,05, netti) e della Convenzione Parco Nazionale dello Stelvio 2017 (€ 20.000,00);
- con la gestione economica 2017 si prevede di chiudere l'anno con un attivo di € 29.127,01;
- alcune uscite di una certa rilevanza possono essere considerate "fondamentali", come quelle per la stampa della rivista "Acta Herpetologica" (€ 7.000,00) e le spese redazionali per la stessa (€ 600,00), i contributi per congressi, workshop, patrocini e simili (€ 4.000,00), i rimborsi per commissioni SHI e soci per incarico della società (€ 4.500,00);
- si registra inoltre che le uscite 2017 sono previste come decisamente consistenti (per un totale di € 139.577,01) e in particolare si rileva un consistente pagamento di imposte relative al 2015 e non ancora precedentemente saldate (€ 9.800,00);
- è consigliabile, per le future gestioni economiche, la riduzione delle uscite alle sole spese gestionali interne e alla ricerca di eventuali contributi che possano coprire le ulteriori uscite;
- si auspica inoltre che d'ora in avanti da parte della tesoreria, per quanto di sua competenza, non ci siano più ritardi nei pagamenti delle tasse o di ogni altra scadenza.

A margine di quanto sopra evidenziato, si ravvisa la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno sociale 2017.

Per una sempre maggiore attendibilità del bilancio preventivo e per una corretta gestione delle risorse, si suggerisce al Consiglio Direttivo della SHI, prima di approvare la proposta di bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, di effettuare una sempre più puntuale e preventiva ricognizione delle spese che si pensa possano essere sostenute nell'anno successivo, auspicando in tal senso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i referenti e i responsabili delle Commissioni e delle altre strutture costituite in seno alla Società, come peraltro è sicuramente stato fatto in questo caso.

08. Approvazione del bilancio 2016 e del bilancio preventivo 2017

Il rendiconto economico consuntivo dal 01/01/16 al 31/12/16 è messo in votazione e approvato a maggioranza (il Tesoriere non partecipa alla votazione).

Tenuta in considerazione la variazione dovuta alle recenti decisioni del Direttivo, a seguito delle quali non sarà stipulata la convenzione 2017 con il Parco Nazionale dello Stelvio, e la postilla di aumentare la quota per "Contributi per Congressi, Workshops, patrocini SHI, iniziative di divulgazione e borse di studio", il bilancio preventivo 2017 è messo in votazione e approvato a maggioranza (il Tesoriere non partecipa alla votazione).

09. Relazioni delle Commissioni

Il Referente della Commissione Tartarughe e Testuggini, Luciano Di Tizio, comunica di non avere particolari aggiornamenti rispetto all'ultima assemblea tenutasi pochi mesi fa.

Il componente della Commissione Atlante, Salvo Restivo, presenta brevemente gli aggiornamenti sugli ultimi mesi riguardo la raccolta di dati tramite *ornitho.it* e invita caldamente i Soci a partecipare in quanto solo pochi soci utilizzano il portale.

In risposta ad alcune domande dell'assemblea, si specifica che quando un dato è dubbio si chiede all'utente se dispone di una foto relativa alla segnalazione. Se un utente carica una foto con un'identificazione errata, questi viene contattato e invitato a correggere il dato: se non lo fa, il dato resta in validazione e non viene preso in considerazione. Gli utenti che commettono una serie di errori vengono inseriti in una lista per monitorarne l'affidabilità.

In assenza di Raoul Manenti, il componente della Commissione Conservazione, Vincenzo Ferri, presenta la relazione del coordinatore che viene riportata di seguito

1. ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017

Con questa sintetica relazione viene presentato il lavoro svolto dalla Commissione Conservazione (CC) nel corso dei primi mesi del 2017

Grazie all'impegno del socio Valota è in fase di ultimazione il volumetto sulle ARE che sarà dedicato interamente alla memoria di Enrico Romanazzi.

A proposito di ARE, nonostante non sia stata ancora aperta alcuna finestra relativa alla segnalazione di nuove ARE e in attesa di completare il volume relativo a quelle già approvate, la Commissione Conservazione ha valutato positivamente 5 segnalazioni di nuove ARE che per contingenze urgenti segnalate dai proponenti era importante vedere riconosciute. Da diversi contatti avvenuti con soci e non soci in questi ultimi mesi è possibile confermare come le ARE rappresentino un ottimo strumento per mantenere contatti con i soci a livello locale e dare al tempo stesso un incentivo per la salvaguardia di siti importanti per l'erpetofauna che molto spesso risultano negletti. Si auspica quindi che esse possano divenire uno strumento sempre più efficiente ed efficace in grado di fornire risvolti positivi sia al territorio che alla *Societas*.

Per il resto l'attività nel corso dei primi mesi del 2017 è stata piuttosto limitata e costituita essenzialmente da una lettera di appoggio alle osservazioni presentate dal socio Tiziano Fiorenza in merito alla realizzazione di una centralina idroelettrica lungo i Torrente Leale in provincia di Udine. Tale intervento rischia infatti di compromettere le popolazioni di anfibi presenti; tale area è anche tra quelle inserite nelle nuove ARE. Inoltre è stata inoltrata una PEC all'ente gestore del SIC IT 1331811 Monte Caucaso in provincia di Genova e alle autorità competenti in merito al ritrovamento di una discarica di eternit in una galleria abbandonata che è utilizzata durante il periodo tardo primaverile –estivo da una numerosa popolazione di geotritoni di Strinati.

Dopo più di un lustro dall'ultimo "ricambio", la CC in questo 2017 si rinnova, permettendo l'ingresso di altri soci che sicuramente porteranno nuovo entusiasmo e saranno in grado di adeguare le attività della Commissione alle esigenze della nostra *Societas*. Pertanto si rimanda alla nuova gestione lo stabilire nel dettaglio le attività e le tematiche future da proporre e affrontare. Si ricorda la consuetudine, affermata in questi anni, di svolgere la riunione annuale itinerante presso una località di interesse per i soci che si trovassero a far fronte a particolari problematiche di conservazione. Rammento che la prima di tali riunioni venne proprio organizzata su richiesta e promozione di Enrico Romanazzi, permettendo uno scambio costruttivo con gli enti preposti alla salvaguardia di alcune località fondamentali per la salamandra di Aurora. Questa relazione non può quindi che concludersi formulando i migliori e più sentiti auguri per le prossime attività ai membri

della nuova Commissione Conservazione e per una sempre maggiore partecipazione dei soci alle tematiche che saranno proposte.

Massimo Delfino informa che riguardo al traffico online di salamandre autoctone di cui la Commissione Conservazione si è occupata, ha saputo che sono state confiscate in Campania diverse decine di esemplari pronti ad essere spediti in Gran Bretagna.

10. Rinnovo composizione Commissioni

Il segretario comunica che in seguito alla comunicazione inviata in merito a tutti i Soci il 31 gennaio, sono pervenute 7 candidature. Il Consiglio Direttivo ha esaminato e approvato tutti i candidati e i componenti delle commissioni che hanno riconfermato la propria disponibilità.

Sono stati chiusi i gruppi di lavoro della Commissione Tartarughe e Testuggini per mancanza di rappresentanti dei singoli gruppi.

Si riporta la nuova composizione delle Commissioni:

Commissione Atlante

Edoardo Razzetti, Salvatore Restivo, Cristiano Liuzzi, Daniele Seglie, Dario Domeneghetti

Commissione Tartarughe e Testuggini

Luciano Di Tizio, Pasquale Ventrella, Mario Lo Valvo, Marco Zuffi, Francesco Ficetola, Mauro Grano, Daniele Marini

Commissione Conservazione

Fabio Mastropasqua, Vincenzo Ferri, Maurizio Valota, Francesco Ventura, Pierangelo Crucitti, Andrea Bazzini, Tommaso Notomista

11. Relazione della Redazione di *Acta Herpetologica*

Il Direttore responsabile delle pubblicazioni, Marco Mangiacotti, e il direttore uscente Sebastiano Salvidio, presentano la propria relazione.

Dal primo gennaio è entrato in carica Marco Mangiacotti come Editor in Chief. Francesco Ficetola e Sandra Hoscheid stanno gestendo gli ultimi manoscritti a loro attribuiti prima di lasciare la redazione.

L'Impact Factor nel 2015 è sceso a 0,5 ma sull'arco degli ultimi 5 anni si mantiene a 0,7. L'oscillazione di IF non si ritiene comunque significativa.

Inoltre il numero di manoscritti pervenuti nel 2016 è rimasto costante, quasi 100, un numero molto elevato da gestire. I manoscritti vengono distribuiti il più uniformemente possibile tra i redattori, assegnandone da 3 a 5 per Editor, per evitare problemi di sovraccarico. Su 98 manoscritti ricevuti nel 2016, quasi la metà sono stati rifiutati, alcuni perché non adatti o pertinenti alla pubblicazione, ma la maggior parte per mancanza di permessi o formattazione inadeguata.

Per il 2017, nel solo mese di Gennaio sono già arrivati 23 manoscritti.

I primi autori provengono da paesi di tutto il mondo, nel 2016 gli italiani sono stati la maggior parte.

L'Assemblea concorda con la scelta editoriale di non perseguire esclusivamente l'obiettivo di ottenere un maggiore IF. Roberto Sacchi, past Editor, aggiunge che scegliere di perseguire l'obiettivo mirato all'aumento dell'IF comporterebbe necessariamente il dover escludere numerosi lavori presentati da giovani e Soci, riducendone il numero già esiguo tra gli Autori, il che sarebbe controproducente per la Società.

12. Nomina dei nuovi Redattori di *Acta Herpetologica*

Mangiacotti comunica che il 30 gennaio è stata diffusa una call per nuovi redattori, estesa anche ai non Soci ma con il vincolo di associarsi nel momento in cui accettassero l'incarico.

Sono pervenute 5 candidature da soci e 4 da non soci. Di queste, il Direttivo insieme con l'Editor in Chief ha approvato 7 nominativi: Raoul Manenti, Marcello Mezzasalma, Manuel Morici, Dario Ottonello, Stefano Scali, Emilio Padoa Schioppa, Baeckens Simons ed Emilio Sperone.

Il socio Manuel Morici ha inviato un curriculum adeguato ma strettamente veterinario, per cui Mangiacotti ha manifestato il desiderio di non includere anche questo aspetto nella redazione, riservandosi di coinvolgere questo socio successivamente, nel momento in cui se ne presentasse la necessità. Questo anche perché inserirlo in questo momento senza che ce ne sia la necessità comporterebbe far scadere prematuramente il suo mandato senza usufruire effettivamente della sua collaborazione.

Poiché molti Editor coprono il loro ruolo da parecchi anni e scadranno nel 2018, si ritiene opportuno inserire gradualmente i nuovi editori, che d'altronde non potranno essere subito operativi necessitando di una fase di formazione.

13. aggiornamento su *HerpeThon, herpethological marathon 2017*

Il coordinatore dell'edizione 2017 di HerpeThon, Vincenzo Ferri, comunica che inizialmente non erano arrivate molte adesioni, motivo per cui ha realizzato in prima persona una certa parte di iniziative in Lombardia e Lazio che per questo risultano le regioni con il maggior numero di eventi. Ma dopo aver fatto una certa pressione sui Soci perché aderissero con proprie iniziative, si è arrivati a 52 adesioni, con eventi anche in Sud Italia. E' già pronto il programma provvisorio fino al mese di maggio. E' comunque possibile inserire altri eventi nel caso in cui altri Soci volessero partecipare.

Riguardo al Workshop finale previsto per dicembre, si terrà a Castel Gandolfo con il supporto del Parco dei Castelli Romani. Il Consiglio Direttivo ha stanziato un contributo economico di 1000 euro per l'organizzazione di HerpeThon: il comitato organizzatore ha deciso di assegnare metà di questa somma al comune terremotato di Accumuli, in Centro Italia, detentore delle ultime due ARE ufficializzate, per utilizzarla per attività di educazione ambientale presso le scuole del comune, quando riprenderanno le attività didattiche. Le altre 500 euro saranno divise tra 5 soci giovani (25 anni?) che parteciperanno al workshop con un intervento in cui figureranno come primi autori, come supporto alle specie di partecipazione al workshop, principalmente spese di viaggio in quanto il Parco dovrebbe mettere a disposizione una foresteria per l'alloggio.

Claudia Corti chiede chi abbia valutato le iniziative inserite in calendario, perché sospetta che alcune iniziative prevedano l'introduzione di specie autoctone in ambienti artificiali, senza alcun permesso.

Ferri precisa che le attività sono state valutate anche sulla base del possesso delle autorizzazioni ma che verificherà immediatamente la segnalazione di Corti e informerà in merito il Consiglio Direttivo.

14. presentazione candidature per il XII Congresso Nazionale SHI

Il vicepresidente, Sandro Tripepi, spiega che in seguito al ritiro della candidatura siciliana, il congresso di terrà in Calabria la prima settimana di ottobre 2018 per sfruttare la bassa stagione. Sarà infrasettimanale, prevedendo 3 giorni più un giorno di escursione in una località di interesse naturalistico erpetologico.

La location sarà quasi certamente un villaggio turistico ad Amantea, paese abbastanza vicino all'aeroporto di Lamezia e alle stazioni ferroviarie di Paola e di Lamezia Terme. Ci sarà la possibilità di alloggio presso il villaggio stesso per un centinaio di persone, la quota di iscrizione includerà il vitto in quanto trovandosi in una zona residenziale ci sono poche possibilità di ristorazione alternativa. Sarà comunque garantito un servizio navetta. Lo stile del convegno vuole

riprendere un po' il congresso organizzato in Calabria esattamente vent'anni prima: questa regione infatti è la prima in assoluto ad organizzare per la seconda volta un congresso SHI.

15. Varie ed eventuali

-Stefano Scali desidera discutere con l'assemblea una questione riguardante la sezione regionale lombarda e una richiesta di fornitura dati da parte di Regione Lombardia, in quanto ritiene possa essere utile stabilire una strategia comune per casi analoghi che dovessero presentarsi anche in altre regioni.

Nell'ambito del LIFE IP Gestire 2020 di cui è beneficiaria la Regione Lombardia, un progetto molto ampio di 8 anni, con molti partner e oltre 17 milioni di euro di finanziamento, la Regione ha contattato la Sez. regionale SHI perché partecipi all'azione D3. La responsabilità di quest'azione è affidata a Fondazione Lombardia per l'Ambiente; l'azione prevede di individuare e valorizzare le potenziali risorse presenti sul territorio per lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle specie di interesse comunitario con il coinvolgimento di Personale tecnico degli Enti Gestori e di Associazioni impegnate in campo ambientale detentrici sia di specifiche competenze che di importanti dati e informazioni sulla distribuzione delle specie.

La Regione Lombardia ha chiesto alla sezione SHI lombarda (tramite una lettera alla sezione e in occasione di una riunione cui hanno partecipato Scali e Razzetti) la fornitura a titolo non oneroso delle banche dati in possesso di SHI, senza offrire nulla in cambio. Trattandosi di una proposta ovviamente inaccettabile, è stata inviata una controproposta:

- Fornitura gratuita dei dati fino al 2006 (già pubblicati su Atlante regionale, nazionale e CKMap) con risoluzione 10x10km
- Possibile fornitura degli stessi dati a risoluzione maggiore (2x2 o 5x5 km a seconda della precisione del dato e della rarità delle specie) a fronte di un contributo variabile dai 5000 agli 8000 € per le attività di georeferenziazione
- Valutazione possibilità di fornitura dati del database di Ornitho.it a scala da definire a fronte di autorizzazione dei rilevatori e contributo economico da definire

Inoltre, la Sez. ha proposto la stipula di una convenzione tra Regione Lombardia e SHI con riconoscimento di ruolo consultivo ufficiale della *Societas* per quanto riguarda il coordinamento del monitoraggio e la realizzazione di interventi di gestione e conservazione degli anfibi e dei rettili su tutto il territorio lombardo e il riconoscimento della *Societas* quale soggetto cui affidare incarichi di monitoraggio su scala regionale, visto che quasi tutti gli erpetologi professionisti sono soci della SHI.

Dopo un paio di mesi, La Regione ha inviato una nuova controproposta che prevede in sintesi come impegni della Regione:

1. promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia e tutela di anfibi e di rettili presenti sul territorio regionale in particolar modo in relazione alle specie di particolare interesse conservazionistico;
2. verificare la possibilità di garantire il monitoraggio negli anni degli stessi, coinvolgendo in qualità di referente scientifico la SHI Sezione Lombardia;
3. nell'ambito delle procedure di VIC e di VIA, avvalersi della competenza scientifica della SHI – Sezione Lombardia, al fine di verificare la presenza di specie rare e minacciate nei territori interessati da opere potenzialmente impattanti;
4. condividendo le finalità della SHI, garantire che i dati raccolti da o per conto di Regione Lombardia durante lo svolgimento di progetti di ricerca, studi e monitoraggi vengano messi a disposizione della Societas;
5. attivare mediante l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia attività di revisione, validazione e georeferenziazione delle segnalazioni (griglia 2x2 km) raccolti nell'ambito dei progetti Atlante Regionale e Nazionale per il solo territorio della Lombardia

Scali rileva che:

il primo punto è assolutamente generico,

il secondo punto parla solo di "verificare la possibilità di...";

il terzo punto non specifica in che forma "avvalersi della competenza scientifica SHI";

il 4 punto è l'unica proposta che può definirsi concreta;

riguardo al punto 5 è necessario sapere che l'Osservatorio regionale della biodiversità è un database creato da alcuni anni, in cui teoricamente dovrebbero confluire tutti i dati riguardanti fauna e flora lombarda ma che nonostante la grande pubblicizzazione ed enfaticizzazione, di fatto è quasi priva di dati. Ad esempio per l'erpetologia mancano anche i dati già pubblici come quelli del CKMap.

Secondo la controproposta della Regione SHI in cambio deve

1. collaborare nella fornitura a Regione Lombardia dei dati rivisti, validati e georeferenziati (dati aggregati con maglie di 2x2 km) relativi alle segnalazioni di anfibi e rettili raccolti nell'ambito dei progetti Atlante Regionale e per il solo territorio della Lombardia
2. Verificare la disponibilità dei rilevatori di mettere a disposizione dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità della Lombardia i dati relativi alle segnalazione di specie di anfibi e di rettili inclusi negli Allegati II, IV e V della Direttiva Habitat successivi al 2006;
3. verificare la disponibilità dei membri della S.H.I. Sezione Lombardia, a partecipare volontariamente alla attività di monitoraggio dell'Azione D.3

Scali fa notare che il punto 1 è di fatto in contrasto con il precedente punto 5 degli impegni della regione. In conclusione, questo accordo appare estremamente sbilanciato.

Sacchi sottolinea che non sono previsti fondi per i monitoraggi nell'azione D3, dunque un Life da 17 milioni prevede di svolgere i monitoraggi esclusivamente in forma volontaria.

La Società Odonata.it ha ricevuto una proposta simile e inizialmente ha risposto come la SHI. In seguito sembra abbia raggiunto un accordo che prevede un contributo per la stampa dell'Atlante, dunque verrebbe formalmente pagata per un prodotto e non per la cessione dei dati, attingendo da fondi di altre azioni.

Di Cerbo aggiunge che la Fondazione Lombardia per l'Ambiente tende abitualmente a disconoscere chi fornisce i dati, presentandoli come propri una volta acquisiti.

Il Presidente commenta che bisogna stare attenti a non tagliare i ponti con la regione, e Ficetola auspicherebbe comunque un piccolo accordo perché in fondo SHI raccoglie i dati perché possano servire per le attività di gestione e c'è il rischio che non fornendo i dati, poi vengano a mancare informazioni importanti per la protezione di siti che potrebbero subire dei danni da questa carenza.

Scali obietta che i nostri dati andrebbero a mescolarsi con dati già nel database che sa essere assolutamente inattendibili. Ufficiosamente sembra infatti che i dati di SHI servano anche per validare i dati che saranno raccolti durante il monitoraggio svolto da personale volontario non preparato.

Sindaco conferma che come condotta generale bisogna assolutamente evitare di dare dati grezzi, i dati aggregati invece si potrebbero fornire. Per il resto si possono fornire i contatti dei proprietari primari del dato che possono decidere autonomamente cosa fare con le proprie segnalazioni.

E' importante inoltre che SHI non entri in competizione con i professionisti, spesso stessi Soci SHI, e dunque la *Societas* dovrebbe partecipare il meno possibile ad attività "commerciali".

Riguardo l'accessibilità ai dati per esigenze specifiche come ipotizzato da Ficetola, può essere presentata alla società una richiesta specifica.

Di Tizio conclude che la proposta è in effetti inaccettabile in questa forma, Scali può portare avanti la contrattazione e se ce ne fosse necessità il Direttivo è disponibile a fornire il proprio supporto.

- Sebastiano Salvidio informa l'assemblea che la Onlus Associazione Emys Liguria, il Cesbin (società di Naturalisti) e l'Università di Genova prevedono di organizzare il II Congresso

Tartarughe e Testuggini ad Albenga, in aprile 2018 (durata prevista due giorni). Si discute se lo svolgimento nel 2018 potrebbe interferire con la sessione omonima del Congresso nazionale ad ottobre, e se sia opportuno se anticiparlo a fine 2017 o posticiparlo al 2019. I proponenti valuteranno le possibilità e aggiorneranno i Soci.

- Vincenzo Ferri propone che venga istituito un supporto consistente nella copertura dell'importo della quota annuale di associazione a 1-2 giovani, iscritti e frequentanti università di materie scientifiche nella regione di competenza, che accettino di far parte attivamente (collaborazione nella gestione organizzativa banche dati regionali, nella corrispondenza elettronica, nell'archiviazione di documentazione erpetologica, ecc.) di una Sezione regionale della Societas Herpetologica Italica per almeno tre anni. La quota garantita è di un anno, sperando che poi decidano di portare avanti la propria associazione. Dunque l'impegno economico da garantire sarebbe al massimo di 70 euro per ogni Sezione regionale SHI.

Di Cerbo lo trova poco corretto e ritiene che solo se un giovane è già socio si potrebbe pensare di abbonargli un'annualità in cambio della sua partecipazione.

Secondo Salvidio la proposta di Ferri sarebbe poco efficace visto che la quota consiste di soli 35 euro.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno e non essendoci altri argomenti in discussione, i lavori si chiudono alle ore 14:00.

Il Segretario

Dalila Giacobbe